

**Relazione della Rappresentante comune degli azionisti di risparmio di Webuild S.p.A.
sul punto 4 all'ordine del giorno dell'assemblea speciale del 25 luglio 2023**

29 giugno 2023

Signori soci,

siete stati convocati in Assemblea Speciale per deliberare sui cinque punti al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Valutazione del bilancio di esercizio 2022 della società e delle altre informazioni al mercato
2. Impugnazione delle delibere dell'assemblea ordinaria del 27 aprile 2023
3. Resoconto dell'attività annuale del Rappresentante Comune
4. Rideterminazione del fondo comune ex art 146 TUF
5. Transazione con la società. In merito all'azione cautelare promossa da quest'ultima al fine di, tra il resto, inibire l'uso del nome a dominio www.webuildrisparmio.it nel sito dedicato agli azionisti di risparmio, in ossequio all'invito alla conciliazione rivolto dal Giudice ad entrambe le parti in causa

Punto 4 - Rideterminazione del fondo comune ex art 146 TUF

L'art. 146 comma 1 del TUF prevede che l'assemblea speciale deliberi, tra l'altro, "sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e sul rendiconto relativo".

Il Fondo è necessario a dotare il Rappresentante comune delle risorse necessarie a svolgere la propria funzione; in tal proposito va evidenziato che:

- ! gli interessi degli azionisti di risparmio, data la particolarità di questa tipologia di azioni, non sono necessariamente allineati con quelli degli azionisti ordinari o del management;
- ! gli azionisti di risparmio sono privi del diritto di voto nell'assemblea ordinaria e straordinaria della società, e trovano nel Rappresentante comune (e nel fondo spese) uno strumento a tutela dei propri interessi;
- ! il fondo ha il chiaro scopo di garantire al Rappresentante comune l'autonomia operativa ed i mezzi eventualmente necessari per difendere gli interessi della categoria, anche nell'eventualità di una contrapposizione con la società stessa, ma non esclusivamente a tale fine.

L'assemblea speciale del 29 novembre 2023 ha determinato tale fondo in Euro 100.000,00 (centomila/00), importo ritenuto all'epoca sufficiente a coprire i costi di convocazione di assemblea più frequenti rispetto alle uniche assemblee ogni 3 anni di precedente prassi e la possibilità di fare ricorso alla consulenza e supporto di professionalità specializzate per valutare e garantire la salvaguardia dei diritti degli azionisti di risparmio.

Oggi, a mio avviso, si rende necessario incrementare il Fondo Comune ex art. 146 TUF alla luce degli eventi degli ultimi 3 mesi ed in particolare l'azione legale, inaspettatamente avviata dalla Società, nei confronti della categoria e della sua rappresentante di cui al successivo punto 5 all'ordine del giorno - così come se dalla disamina di cui al punto precedente di questo ordine del giorno dovesse emergere la necessità di adire, a tutela dei vostri interessi, a vie legali.

L'azione legale avviata dalla società da luogo inevitabilmente sia a costi legali di difesa non preventivati ma anche il rischio di ulteriori costi di soccombenza che - per quanto gli argomenti di difesa siano validi - vanno comunque ritenuti possibili. Costi che potevano essere evitati se la Società avesse tentato, per esempio, comunicazione formale - pec - prima di adire a vie legali. Costi che tuttavia la rappresentante comune deve essere in grado di sostenere con il fondo costituito a tutela della categoria.

Si precisa che la scelta della società di adire a vie legali, senza prima sollevare la tematica oggetto del contendere nelle forme abituali di comunicazione tra organi societari (email/pec/telefono), senza maggiori costi per la società ed i soci, lascia ovviamente il dubbio che questa approccio possa ripetersi in futuro per ogni

altra attività che la sottoscritta, come vostra rappresentante, riterrà di svolgere.

È importante ricordare che il valore del Fondo, in ogni caso, costituisce un mero tetto di spesa massimo per il Rappresentante che non si trasforma, in ogni singolo esercizio, necessariamente in una spesa effettiva. Il Rappresentante infatti può spendere nulla o solo parte della somma allocata e sulle voci di spesa è tenuto a rendicontare ai soci alla fine del triennio.

Ai sensi dell'art. 146, comma 1 lett. c) del TUF, il fondo deve essere anticipato dalla società, che potrà decidere di rivalersi sulla quota di dividendo eccedente il minimo garantito alle azioni di risparmio. Quindi la rivalsa non potrà avvenire sul dividendo di 0,26 euro annuo (se e quando distribuito), né su eventuali importi distribuiti utilizzando riserve, ma esclusivamente su quella quota di maggiorazione che andrebbe garantita ai soci di risparmio rispetto ai soci ordinari, che troverebbe applicazione solo nell'eventualità di un dividendo ordinario superiore a 0,156 euro per azione.

Alla luce di quanto fin qui detto vi invito ad esprimervi sulla seguente proposta di delibera

Proposta di delibera relativa al quarto punto all'ordine del giorno

L'assemblea degli azionisti di risparmio di Webuild S.p.A. Delibera

- ! di incrementare il fondo ex art 146 TUF per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi dei possessori di azioni di risparmio Webuild S.p.A di Euro 150.000,00 e di stabilire in Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) su base annua l'ammontare dello stesso. Il fondo - ove utilizzato nel corso di un esercizio – dovrà essere reintegrato all'importo originario alla data di chiusura dell'esercizio medesimo. Gli importi saranno anticipati dalla società che potrà rivalersi sugli utili come previsto dalla legge;